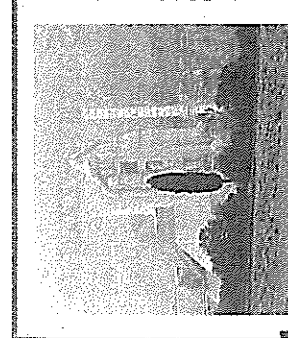


BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE



IL SITO
Il cementificio di Testi

GREVE IN CHIANTI
Inceneritore:
megafoni
per dire no

CONTINUA la mobilitazione contro l'inceneritore di Testi. Stavolta a dare battaglia è il «Comitato Chianti senza inceneritore» che ha deciso di «far sentire la voce più forte, ricorrendo anche a manifestazioni inconsuete», scrive, come «i volantini da distribuire ai mercati settimanali» oppure con «un'auto con megafono per diffondere il messaggio con maggiore incisività». La mobilitazione nasce dal fatto che il 30 giugno d'assessore della Provincia Renzo Crescicoli presenterà il nuovo piano dei rifiuti. E dalle notizie pervenute non farà che ufficializzare la previsione dei tre inceneritori (Case Passerini, Testi e Selvapiana) e la discarica di Le Borra, dando il via all'iter per l'approvazione. Intanto sul sito della Nazione, al sondaggio «Inceneritore di Testi a Greve in Chianti. Sei Favorevole?», sono arrivati in poche ore 180 voti, il 67% dei quali sono contrari.

IL SONDAGGIO
Inceneritore di Testi a Greve in Chianti. Sei Favorevole?
Vota, clicca su
www.lanazione.it/firenze

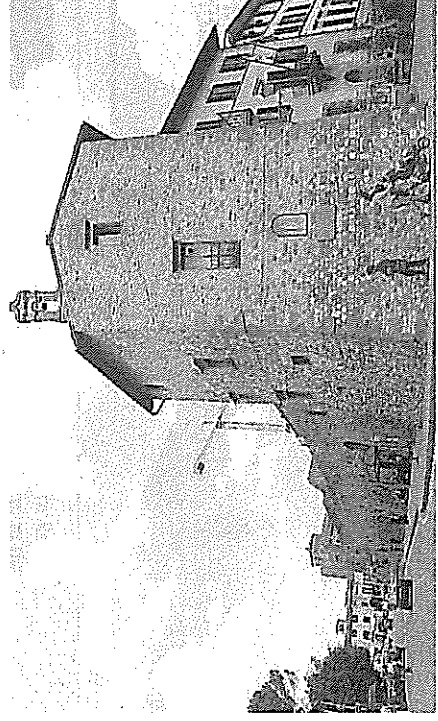
SAN CASCIANO DUBBI SULLA TITOLARIETA', MA PER L'UFFICIO LEGALE LA PROPRIETA' E' PUBBLICA

Le antiche mura? Non esistono

Il Comune scopre che non v'è traccia né in Catasto né in Conservatoria

CI SONO COSE che esistono solo sulla carta. Ed altre, molto concrete evidentemente, che esistono «in pelle ed ossa», per così dire, ma non sulla carta. Fattispecie che calza a puntino per le antiche mura di San Casciano: ci sono dal 1356, ma il catasto ne ignora la presenza. E' un bel guaio, per usare un eufemismo, giacché il Comune di San Casciano ha, o meglio avrebbe, necessità di restaurarle. Per due motivi: le considera a buon diritto un monumento da recuperare (occorre «preservare il patrimonio storico e culturale del paese», osserva la giunta Pescini), e c'è da eliminare «situazioni di pericolo per il distacco di pietre». Soprattutto sul versante di via dei Fossi dove ci sono stati piccoli crolli anche di recente.

Alcuni interventi sono già stati compiuti, ma bisogna continuare e c'è (o meglio: ci sarebbe) tanto lavoro da fare. Perché così tanti condizionali d'obbligo? Perché gli uffici tecnici comunali hanno svolto un'istruttoria ai fini del recupero, e i funzionari se non sono saltati sulla sedia poco ci è mancato: dalla medesima istruttoria «è emerso - dice nero su bianco la giunta -



CONFINI Le antiche mura che circondano San Casciano vengono spesso a coincidere con palazzine di proprietà privata

PIETRE DA RECUPERARE
Costituiscono un patrimonio da tutelare ma versano in pessime condizioni

che la presenza delle mura castellane non si evince da nessun registro pubblico, sia del Catasto che della Conservatoria dei Registri Immobiliari, situazione che ha nel tempo generato forti dubbi sulla

natura della proprietà di questi manufatti, eretti in parte su area pubblica ed in parte su aree private. Va detto che dopo secoli di gloria - sa imponentza, bombe e mine della Seconda Guerra Mondiale hanno sbriciolato vasti tratti del «perimetro» medioevale, ed il riuso di alcuni settori nel Dopoguerra per altri fini (sul vecchio tracciato sono sorte, per fare un esempio, anche abitazioni, ma di questo non si fa cenno nei documenti del Comune).

SAN CASCIANO FRANA SULLA CASSIA, ALLAGAMENTI E VEICOLI BLOCCATI

Bomba d'acqua: danni al Niccolini, strade in tilt

FRALLE 15,40 e le 17,15 di ieri pomeriggio una «bomba d'acqua» si è abbattuta su San Casciano, provocando infiltrazioni nel Teatro Niccolini (uno dei principali monumenti cittadini), una grossa frana sulla via Cassia per Firenze, allagamenti a San Pancrazio e in numerose strade e scantinati della zona. In alcune aree lo scenario era quello di un'alluvione, come a Cancellorosso dove sulle strade c'erano ven-

ti centimetri d'acqua, traffico in stallo e impossibilità a muoversi con qualsiasi mezzo. Numerosi gli interventi della polizia municipale. E' stata una beffa, considerando anche il fatto che la zona di San Casciano sarebbe tra quelle a più bassa piovosità (assieme alla parte finale della Valdipesa) della provincia di Firenze. Il pubbrifragio ha rimosso il conto in pari quanto a piovosità (facendo il bis di quello

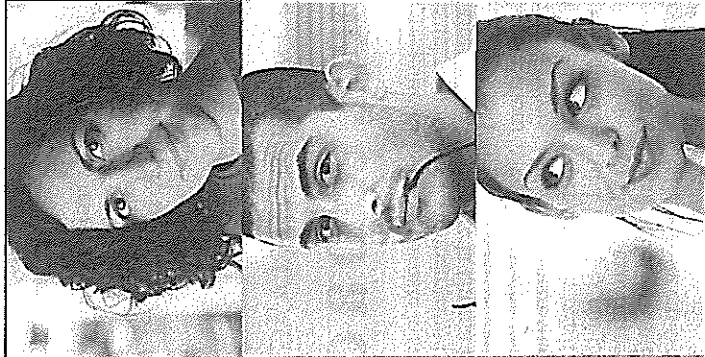
di domenica scorsa che aveva provocato allagamenti nei dintorni di Bargino), causando danni ora in fase di stima da parte dei tecnici del Comune. Per mettere in sicurezza il Teatro Niccolini sono intervenuti gli addetti del Comune. Al momento, nei confronti della struttura non è stato necessario emettere alcuna ordinanza, ma la situazione è seguita con estrema attenzione.

A. C.

TAVARNELLE

Rifiuti speciali al mercato e prodotti larvicidi gratis

RIFIUTI pericolosi e oli esausti al mercato. Da oggi, a Tavarnelle ogni quarto giovedì del mese, e nelle altre frazioni in occasione del mercato settimanale, un furgoncino della Saff raccoglierà oli e altri rifiuti speciali come pile, bombolette spray, farmaci scaduti... Sempre al mercato oggi prende il via la distribuzione gratuita di prodotti larvicidi.



BARBERINO SEMPLICI INTERROGATO DAI PICCOLI
Visita a sorpresa, i bimbi bussano al sindaco

I PICCOLI del nido «Il Melarancio» di Barberino hanno fatto una visita a sorpresa dal sindaco Maurizio Semplici. Accompagnati dalle loro educatrici, i bambini hanno bussato alla porta e hanno trovato il sindaco al lavoro.

I piccoli hanno interrogato il sindaco sul palazzo comunale, sul ruolo del sindaco e sulle tante persone che lavorano dentro alla «casa dei cittadini».

TIG 38

in diretta
dalle ore 19.30 alle 01.00
con notizie, approfondimenti,
inchieste... e la vostra partecipazione.

Tel. 055.91.38.301 - SMS 331.43.03.200
E-mail redazione@rtv38.com

IL PRIMATO CHE NASCE DAI FATTI